



EDEN Project launches the first demonstration activities to validate innovative methodologies for tackling CBRNE threats.

The use by terrorists of CBRNE (Chemical, Biological, Radiological, Nuclear and Explosive) agents and accidents involving CBRNE are threats to all populations and infrastructure demanding a timely action of prevention and response by appointed institutions. This is why the European Commission is readily committed to support Research & Development to improve the CBRNE resilience both at national and international level.

This is the case of the EDEN (End-user driven DEMo for cbrNe) European project that started in September 2013, which is aimed at investigating improved solutions for preventing and responding to CBRNE threats.

The main task of EDEN is to validate the functionality of tools and procedures, developed and integrated by the 36 partners of the project, which encompasses Industries, Academia and Research Centres, through eighteen close-to-real demonstrations.

The demonstration activities are centred on three different sets of scenarios concerning Biological and Chemical threats in the food chain, attacks to industrial facilities and accidents involving toxic chemicals and Radiological, Nuclear and Explosive (RNE) emergencies arising from attack to nuclear facilities and from radiological dispersal devices (RDD).

Up until the end of the project, scheduled for December 2016, EDEN has a packed agenda of demonstration activities with some already executed and with others in the final phase of preparation.

From January to May 2015 Poland has been the scene for three demonstrations related to RNE emergencies. They included a series of workshops devoted to a simulation of attacks to a virtual nuclear facility, a full scale in-field exercise with active participation of end-users such as fire fighters, rescue services, governmental authorities, border guards and many other and an initial table-top exercise.

The next demonstration for the RNE scenario is planned at the ENEA Research Centre in Frascati (Italy) where, with the presence of end-users coming from all over Europe, there will be tested innovative techniques for remote monitoring of RDD and methods to tackle the smuggling of radiological material.

For the scenarios involving chemical events, a table-top demonstration was carried out in June 2015 in Norway. The two-day demonstration was dedicated to medical aspects of a large-scale chemical warfare agents (CWA) attack. Meanwhile, the preparations are progressing for full-scale demonstration and a table-top exercise is planned respectively in Antwerp (Be) and in Rome (IT) during the autumn of 2015.

Finally, the activities relating to the demonstrations for BC threats to food chains, scheduled for April 2016, are going ahead on schedule with relevant tests in Italy and Spain.

Cooperation between European stakeholders in the CBRN areas and practical demonstrations are the key features of the EDEN project. The demonstration activities are the test bench where EDEN will prove the added value brought by the EDEN project to the security of European citizens and to competitiveness of the European industry in the CBRNE area. Active participation of end-users for evaluating the outcome of the demonstrations is strongly encouraged. For more information on how to get involved it is possible to contact the coordinators of the EDEN End User Platform at the email address *p.tessari@iai.it*, the Supplier Platform *michael.loescher@eu-vri.eu* and the SME Platform at *stephen.swain@cbrneltd.com*.



Il progetto EDEN lancia le prime attività dimostrative per convalidare metodologie innovative per affrontare minacce CBRNE.

L'uso terroristico di agenti CBRNE (chimici, biologici, radiologici, nucleari ed esplosivi) e gli incidenti in questo stesso campo, sono reali minacce per la popolazione e le infrastrutture che richiedono una tempestiva azione di prevenzione e di risposta da parte delle istituzioni preposte. Per questo motivo la Commissione Europea si è prontamente impegnata a sostenere la ricerca per migliorare la resilienza CBRNE sia a livello nazionale che internazionale.

Il progetto EDEN, iniziato a settembre 2013, mira a studiare soluzioni innovative per la prevenzione e la risposta alle minacce CBRNE.

Il compito principale di EDEN è quello di validare la funzionalità degli strumenti e delle procedure, sviluppate ed integrate dai 36 partner di progetto (industrie, università e centri di ricerca), attraverso diciotto azioni dimostrative condotte in situazioni il più possibile vicino alla realtà.

Le attività dimostrative sono centrate su tre diversi scenari: minacce biologiche e chimiche nella catena alimentare, attacchi a impianti industriali e incidenti che coinvolgono sostanze tossiche, radiologiche, nucleari e a rischio di esplosione (RNE), emergenze derivanti da un attacco agli impianti nucleari e di utilizzo di dispositivi di dispersione radiologica (RDD).

Fino alla fine del progetto, prevista per dicembre 2016, EDEN ha un programma ricco di attività dimostrative di cui alcune già eseguite, altre in fase finale di preparazione.

Da gennaio a maggio 2015 la Polonia ha ospitato tre eventi legati alle emergenze RNE, una serie di workshop dedicati ad una simulazione di attacchi ad un impianto nucleare virtuale, incluse una serie di esercitazioni sul campo con la partecipazione attiva degli utenti finali (vigili del fuoco, servizi di soccorso, autorità governative, guardie di frontiera e molti altri).

Il prossimo evento di grande rilevanza riguarda lo scenario RNE ed è previsto presso il Centro Ricerche ENEA di Frascati (Italia), dove, con la presenza di utenti finali provenienti da tutta Europa, saranno testate tecniche innovative per il monitoraggio remoto di RDD e metodi per sventare il contrabbando di materiale radiologico.

Inoltre una dimostrazione nel campo chimico è stata eseguita nel giugno 2015 in Norvegia. L'evento di due giorni è stato dedicato agli aspetti medici in larga scala causati da agenti chimici. Nel prossimo autunno 2015, ci saranno due demo, una ad Anversa (Be), l'altra a Roma (IT).

Infine, le attività relative agli eventi derivanti da minacce BC alle catene alimentari, in programma per aprile 2016, sono in corso di avanzamento con prove rilevanti in Italia e Spagna.

La cooperazione tra le parti interessate nei settori CBRNE e le dimostrazioni pratiche sono le caratteristiche principali del progetto EDEN, dove è possibile testare il valore aggiunto apportato dal progetto per la sicurezza dei cittadini europei e alla competitività dell'industria europea del settore. La partecipazione attiva degli utenti finali per valutare l'esito delle manifestazioni è fortemente incoraggiata. Per informazioni su come partecipare, è possibile contattare i coordinatori delle tre Piattaforme di EDEN agli indirizzi e-mail: p.tessari@iai.it per la piattaforma degli utenti finali, michael.loescher@eu-vri.eu per la piattaforma dei fornitori e stephen.swain@cbrneltd.com referente della piattaforma per le Piccole e Medie imprese.